

Notizie storiche

Non lontano da Torre Colimena, si estendono le **Saline antiche**. Si tratta di una depressione sabbiosa con caratteristiche fisiche e biologiche proprie, che un tempo è stata fonte di risorse naturali ed economiche.

Il complesso è accatastato nel territorio di Manduria, foglio di mappa n° 145 diviso in due particelle: n° 37 (le saline) e n° 27 (torri, depositi e Cappella).

Questa bassa laguna litoranea che, durante le mareggiate, veniva allagata dal mare, ha offerto agli abitanti "**l'oro bianco**", tanto utile ed ambito da essere scambiato con ogni altra merce.

La raccolta era ripetuta 2 volte all'anno.

Lavoravano da 200 a 300 operai che raccoglievano il **fior di sale** detto **farinella**. Raccoglievano circa 600 tomoli di sale prezioso e lo consegnavano al padrone. Prima di togliere gli argini, gli operai facevano il **respico** (raccolta di **sale nero**).

Il sale veniva usato per la conservazione degli alimenti, quali la carne, il pesce, le provviste vegetali.

Di fronte allo specchio d'acqua sorgono i resti di una torre, detta **Torre delle Saline**: fu costruita per difendere dai ladri i magazzini che custodivano il sale. Vi sono anche i resti di un'antica cappella: **La Cappella delle Saline**.

L'apertura della Cappella è sul lato orientale. Nell'abside vi sono i resti di una raffigurazione della Madonna del Carmelo circondata da Angeli. Ai lati dell'abside si intravedono le figure di due Santi: a sinistra San Leonardo, protettore degli schiavi e dei prigionieri; a destra Santa Barbara protettrice degli artificieri. La Chiesetta risale al XVI sec.

